

REPORT INTEGRATO 2021



L'evoluzione del Sistema Conoscitivo Giudico ha messo a disposizione informazioni più dettagliate e significative, utilizzate annualmente per predisporre il materiale utile alla redazione delle relazioni illustrate in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario. Analogamente, il sistema è utilizzato dai Presidenti delle Sezioni Regionali e dai Procuratori Generali in occasioni di interventi pubblici in ambito locale.

Cliente: Corte dei Conti**Temi materiali:** Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.3.2 PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE

Il Portale delle vendite pubbliche è l'applicazione del Ministero della Giustizia, gestita da Sogei, in cui sono pubblicati tutti gli avvisi di vendita relativi alle procedure esecutive e concorsuali nonché agli altri procedimenti per i quali la pubblicazione è prevista dalla legge.

Il Portale è uno strumento altamente innovativo sotto il profilo tecnologico, capace di garantire trasparenza e maggior efficienza nei meccanismi di vendita superando il localismo e le lentezze delle singole procedure. I vantaggi dell'applicazione sono diretti ai soggetti legittimati alla vendita o ai referenti della procedura (professionista delegato, curatore, liquidatore giudiziale, etc.) attraverso la disponibilità di specifiche funzionalità per la pubblicazione delle inserzioni e la elaborazione delle offerte ricevute dai cittadini e il loro indirizzamento verso i gestori vendita, garantendo trasparenza e sicurezza della transazione assicurando la legalità delle aste pubbliche.

Il numero complessivo di aste telematiche gestite nel 2021 è pari a 151.735; nello stesso periodo sono stati pubblicati 267.891 annunci.

Cliente: Ministero della Giustizia**Temi materiali:** Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.3.3 JU.M.BO SISTEMA INFORMATIVO EQUITALIA GIUSTIZIA

Il sistema Informativo di Equitalia Giustizia Ju.M.Bo. è stato realizzato per supportare l'esecuzione dei processi necessari ad Equitalia Giustizia per la gestione del Fondo Unico di Giustizia. Si è poi ampliato con l'automazione del Recupero Crediti.

I principali processi di business per la gestione del Fondo Unico di Giustizia e del Recupero Crediti sono relativi all'acquisizione dei provvedimenti/"risorse" finanziarie e alla gestione delle

REPORT INTEGRATO 2021



risorse “amministrate”, dei versamenti e delle rendicontazioni, delle risorse finanziarie, delle fasi del contributo unificato e infine delle fasi per la iscrizione a ruolo delle partite di credito.

Nel corso del 2021, in aggiunta alle consuete evoluzioni del sistema informativo di supporto alle attività di *business*, nell'ambito della reingegnerizzazione e dell'adeguamento ai nuovi standard tecnologici delle applicazioni residenti su diverse infrastrutture tecnologiche, sono state integrate in una nuova scrivania tutte le applicazioni esistenti (applicazioni delle aree di Ju.M.Bo., Tesoreria, Recupero Crediti). Con l'obiettivo di agevolare i pagamenti di alcuni tributi legati al recupero crediti è stata completata l'integrazione al portale nazionale dei pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione che diverrà operativa nei prossimi mesi. È anche stata realizzata una *web app* accessibile in SSO (*Single Sign On*) dalle postazioni di lavoro degli utenti, collegata ai servizi offerti dallo IAM (*Identity & Access Management*) per il recupero delle informazioni di profilazione dell'utente, mostrando i *link* alle sole applicazioni autorizzate. L'introduzione di nuovi standard tecnologici ha posto le basi per il previsto ampliamento del Sistema Informativo ai processi del civile e fallimentare.

È stata infine realizzata una nuova infrastruttura di supporto alle attività interne, la cui prima implementazione ha riguardato la gestione dei *ticket* di assistenza aperti dagli utenti interni.

Cliente: Equitalia Giustizia (EG)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Sicurezza e Data Protection

11.3.4 AVVOCATURA DELLO STATO 2020

Il Progetto ADS 2020 ha istituito una piattaforma di servizi applicativi *cloud native*, potenziata con l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale, a supporto delle attività svolte dall'Avvocatura dello Stato per la consulenza giuridica e la difesa delle Pubbliche Amministrazioni patrocinate.

L'attività ha richiesto la reingegnerizzazione del sistema informativo in ottica *cloud first* con architettura a microservizi e l'implementazione, secondo le più recenti tecnologie e *policy* di sicurezza e privacy, del sito *web*, della intranet, dell'extranet e del portale concorsi. Si è reso inoltre necessario operare in ottica di semplificazione dei colloqui informatici con le Amministrazioni e con gli Uffici giudiziari interessati dai processi telematici con l'obiettivo di aumentare la qualità dei dati e di migliorare l'accesso alle informazioni.

Nel corso del 2021 il progetto è passato nella fase finale di collaudo che si concluderà nel primo trimestre del 2022 con la migrazione dei dati dal precedente sistema applicativo dell'Avvocatura dello Stato.

Cliente: Avvocatura dello Stato)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)

REPORT INTEGRATO 2021

**11.3.5 SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEL CONTENZIOSO**

Il servizio è finalizzato alla gestione e al monitoraggio delle pratiche legali e degli adempimenti dell'avvocatura dell'Agenzia Dogane e Monopoli per gli ambiti civile, penale, tributario e amministrativo.

In particolare l'applicazione Sistema Integrato di Gestione del Contenzioso (SIGC) prevede funzionalità di:

- gestione del *workflow* del contenzioso centrale e del territorio;
- governo delle scadenze e degli eventi correlati alle pratiche;
- controllo delle spese legali;
- reportistica.

SIGC si basa sui concetti di "pratica", "causa", "fascicolo". Si tratta di tre contenitori di informazioni racchiusi uno dentro l'altro. La "pratica" equivale al concetto giuridico di "processo", la "causa" equivale sostanzialmente al concetto giuridico di "grado di giudizio" e il "fascicolo" equivale al concetto giuridico di "fase del grado di giudizio".

Il ciclo di vita delle pratiche, delle cause e dei fascicoli è gestito da SIGC attraverso l'attribuzione di uno "stato" che cambia a seconda delle circostanze.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati tre interventi di rilascio SW: il primo, a luglio 2021, ha avuto per oggetto il rilascio delle funzionalità riconducibili alla gestione delle pratiche di contenzioso in ambito civile, il secondo, a ottobre 2021, di quelle riferite agli ambiti penale, tributario ed amministrativo e il terzo, a dicembre 2021, delle funzionalità di reportistica e consuntivazione.

Sempre nel corso dell'anno 2021 sono stati erogati due diversi corsi di formazione, uno relativo all'oggetto "Amministrazione e Configurazione Contenzioso" composto da una singola edizione della durata di 1 giorno (il 22 ottobre 2021), dedicata agli utenti *Master* che avranno il compito di gestire le funzionalità di amministrazione del sistema e l'altro "Gestione e Monitoraggio Contenzioso" rivolto a "Key Users" con il compito di formare a loro volta i restanti utenti del sistema.

Per l'anno 2022 sono previsti alcuni interventi evolutivi dell'applicazione finalizzati a integrare nuove funzionalità dell'applicazione (es. protocollazione, calcolo automatico delle scadenze, integrazione con il Processo Civile Telematico, etc.).

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

REPORT INTEGRATO 2021



11.4 CONTABILITÀ PUBBLICA E BILANCIO DELLO STATO

L'oggetto della Contabilità pubblica comprende tutte quelle attività che rientrano nel settore della finanza pubblica allargata, cioè l'operato di tutti i soggetti che prelevano e gestiscono risorse pubbliche; oltre ai documenti sintetici come il Bilancio e la gestione finanziaria e patrimoniale dei beni dello Stato, include anche i controlli - amministrativi e giurisdizionali - circa il corretto uso delle risorse pubbliche.

11.4.1 PORTALE OPENBDAP

OpenBDAP è il portale della Ragioneria Generale dello Stato che mette a disposizione i dati della Finanza Pubblica presenti nella Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), in maniera chiara, trasparente e accessibile.

Il Progetto OpenBDAP si inserisce in un'ampia iniziativa della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) intesa a sviluppare e ad aggiornare, attorno ai suoi sistemi informatici, un ecosistema di mezzi di fruizione di dati e dell'informazione che disponga di canali di accesso, metodi di presentazione ed elaborazione articolati e ben armonizzati, nei quali le diverse categorie di utenti possano trovare gli strumenti più adatti a soddisfare i propri bisogni informativi.

Il portale OpenBDAP è realizzato per costituire un unico punto di accesso ai dati di contabilità e finanza pubblica a disposizione di tutte le tipologie di utenti: dai cittadini che intendono conoscere o approfondire, su una fonte qualificata, i fatti e le dinamiche della finanza pubblica che animano il dibattito pubblico, fino agli specialisti del settore interessati alla disponibilità di dati analitici certificati per lavorare su elaborazioni specifiche.

Nel corso del 2021 sono stati ampliati i contenuti del Portale con:

- l'introduzione di una nuova area tematica dedicata al Pubblico Impiego, tramite la quale è possibile consultare i dati secondo diverse modalità di lettura (retribuzioni dei dipendenti pubblici, titolo di studio, distribuzione tra comparti, assunzioni e turnover) e fare confronti con altri Paesi dell'UE. La principale fonte dei dati è il "Conto Annuale", la rilevazione sulla consistenza e sui costi del personale delle Pubbliche Amministrazioni, effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la pubblicazione di due nuovi numeri della collana "I Quaderni della OpenBDAP":
 - monitoraggio annuale degli investimenti fissi lordi del Settore pubblico;
 - gli indicatori dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali delle Pubbliche Amministrazioni.

Cliente: MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS)

Temi materiali: Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

REPORT INTEGRATO 2021

**11.4.2 GESTIONE LINEE DI FINANZIAMENTO**

Il Progetto Gestione Linee di Finanziamento (GLF), rientra tra le iniziative messe in campo dalla Ragioneria Generale dello Stato, nell'opera di semplificazione delle procedure amministrative della Pubblica Amministrazione atte a dare maggior impulso agli investimenti pubblici.

La soluzione, integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (BDAP - Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) di cui al D.Lgs. n. 229/2011, è stata realizzata con l'obiettivo di:

- trasformare rapidamente le risorse stanziare a favore degli Enti e Amministrazioni Pubbliche, a partire dagli Enti locali, in interventi necessari e strategici per la collettività, supportandone e semplificandone l'iter di assegnazione, erogazione, monitoraggio e controllo;
- arricchire le informazioni disponibili sugli investimenti pubblici e sui fabbisogni espressi dal territorio, per garantire una puntuale valutazione ex post dell'efficacia delle linee di finanziamento e supportare le scelte politiche sulle linee strategiche e/o nuove politiche di investimento nel medio-lungo periodo.

Nel corso del 2021 la piattaforma informatica GLF ha supportato l'attuazione del DM 2 aprile 2021 (Ministero dell'Interno) nella gestione del processo per l'accesso, da parte dei Comuni con più di 15mila abitanti, dei capoluoghi di Provincia e delle Città Metropolitane, al finanziamento di investimenti in progetti di rigenerazione urbana:

- manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- mobilità sostenibile.

Cliente: MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS)

Temi materiali: Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

REPORT INTEGRATO 2021

**11.4.3 ERP DELLA PA**

Il Progetto Init, finalizzato alla realizzazione del nuovo sistema gestionale integrato a supporto dei processi contabili della PA, è stato avviato in esercizio il 15 aprile 2021 con un primo gruppo di funzionalità volte alla gestione della contabilità economico patrimoniale. A seguire, sempre nel corso del 2021, è stato sviluppato il secondo gruppo di funzionalità afferenti alla contabilità finanziaria e alla gestione dei beni mobili, immobili e di facile consumo.

L'obiettivo è quello di creare un sistema informatico, unico per la PA, basato sulle più moderne ed evolute tecnologie, che superi l'attuale frammentazione ed eterogeneità dei sistemi gestionali e sia integrato con evoluti strumenti di analisi e di *business intelligence*, al fine di soddisfare al massimo l'operatività e le esigenze dell'utente e al tempo stesso di assicurare la raccolta tempestiva di dati di qualità per il monitoraggio e il controllo della finanza pubblica.

Cliente: Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)**Temi materiali:** Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience**11.4.4 CENTRALE PARERI**

La Corte dei conti, oltre alle funzioni di controllo per la corretta gestione della spesa pubblica e a quelle giurisdizionali nelle materie di contabilità pubblica, svolge una terza attività di rilevanza costituzionale: quella consultiva.

Tale funzione è espletata dalla Corte dei conti avvalendosi dell'intermediazione del Consiglio delle Autonomie Locali ed è finalizzata a fornire al sistema delle autonomie locali indirizzi interpretativi uniformi nell'applicazione della disciplina vigente in materia di contabilità e finanza pubblica.

Il progetto pilota denominato "Centrale Pareri" è stato avviato a settembre 2021 per rispondere all'esigenza della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti di disporre di una piattaforma di supporto agli utenti amministrativi e ai magistrati per la gestione dei pareri, dalla fase di ricezione della richiesta fino alla deliberazione.

La Centrale Pareri adotta *driver* innovativi - *Cloud first*, *Platform as a Service*, *Mobile first*, Architettura a micro-servizi, *Utility* - e si compone di due parti:

- (1) il Portale, aperto agli utenti esterni, contenente le funzionalità di invio delle richieste di parere e la consultazione dello stato del procedimento relativo alle richieste di parere inviate;

REPORT INTEGRATO 2021



- (2) l'Applicazione vera e propria destinata agli utenti interni, che consente l'intera trattazione del procedimento relativo alle richieste di parere e alle Questioni di Massima di Interesse Generale.

La Centrale Pareri perseguirà un duplice scopo:

- consentire la condivisione delle istruttorie svolte dalle diverse sezioni regionali di controllo;
- evitare pronunce difformi sulle stesse tematiche.

La Centrale Pareri, *compliant* alle linee guida AgID, porrà particolare attenzione alla razionalizzazione dei processi e alla semplificazione delle attività operative, all'usabilità e alla sicurezza informatica.

Terminata la fase pilota (febbraio 2022), la Centrale Pareri sarà estesa a tutte le Sezioni regionali di Controllo arricchendosi di funzionalità operative e statistiche.

Cliente: Corte dei conti

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer experience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

REPORT INTEGRATO 2021



11.5 PIATTAFORME APPLICATIVE NAZIONALI

Le Piattaforme abilitanti sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nei singoli progetti, uniformandone le modalità di erogazione. Queste sollevano le amministrazioni dalla necessità di dover acquistare o realizzare funzionalità comuni a più sistemi *software*, semplificando la progettazione, riducendo i tempi e i costi di realizzazione di nuovi servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica. Alcuni esempi sono i servizi di identificazione, di fatturazione e di pagamento, per i cittadini e le imprese. Altre piattaforme sono rivolte in via principale alla PA, ma sono ugualmente abilitanti, come ad esempio l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR). In questo modo sarà più facile, per le amministrazioni, offrire al cittadino e alle imprese un modo uniforme e più semplice di interazione e collaborazione.

Talune piattaforme sono già operative, ma non ancora utilizzate da tutte le amministrazioni, altre sono in fase di realizzazione o di pianificazione, come SIOPE+, NoiPA, Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali e Poli di conservazione.

Le infrastrutture immateriali rappresentano una delle aree di intervento contenute nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2020-2022. Sogei, partecipando alla strategia di crescita digitale del Paese, prosegue nello sviluppo delle piattaforme applicative nazionali, su cui poggiano i servizi digitali a cittadini e imprese.

11.5.1 NoiPA

Come noto, il sistema NoiPA rappresenta la componente applicativa per la gestione giuridica, economica e di rilevazione presenze del personale della PA, centrale e locale, in relazione alle specificità dei diversi comparti trattati.

Il progetto NoiPA è rivolto a tutte le Amministrazioni pubbliche secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale del 6 luglio 2012 “per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”. Il progetto nasce, infatti, con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica supportando le Pubbliche Amministrazioni nell'efficientamento e nell'ottimizzazione dei processi di gestione del personale. Altro beneficio atteso è la garanzia di un'applicazione omogenea per la PA, in termini sia di tempi sia di modalità di applicazione, delle disposizioni normative emanate in materia di gestione del personale.

Oggi sono circa un centinaio le Amministrazioni che hanno aderito ai servizi NoiPA, la cui totalità utilizza i processi di elaborazione stipendiale, inclusi gli adempimenti fiscali e previdenziali sottesi alla gestione del personale (dichiarazioni previdenziali, modelli e flussi fiscali), e solo quota parte i processi di rilevazione presenze.

In termini numerici, il sistema NoiPA conta circa 2 milioni di amministrati e produce, annualmente, circa 26 milioni di cedolini.

REPORT INTEGRATO 2021



Nel corso del 2021 la piattaforma NoiPA è stata tra quelle individuate per supportare le Pubbliche Amministrazioni nelle attività di controllo quotidiano e automatizzato circa il possesso della Certificazione verde Covid-19 e, in un secondo momento, in quelle di controllo puntuale sul rispetto dell'obbligo vaccinale, tramite colloquio asincrono con la Piattaforma Nazionale Digital Green Certificate (PN-DGC).

In particolare sulla base del DPCM del 17 giugno 2021 (e successive modifiche), in tempi strettissimi, sono state messe a disposizione degli Enti gestiti attraverso il portale NoiPA, le funzionalità di Verifica *Green Pass* (ottobre '21) e Verifica di Obbligo Vaccinale (dicembre '21) che consentono agli operatori abilitati la verifica puntuale di queste informazioni fondamentali per la tutela del personale e per il contenimento della diffusione del virus nei luoghi di lavoro.

Sempre nel corso del 2021 è stata avviata la sperimentazione dell'utilizzo tramite *app* NoiPA del "badge virtuale". L'iniziativa è stata attivata per il personale di alcuni uffici delle sedi centrali del MEF nelle quali i lettori sono stati abilitati al colloquio con gli *smartphone* tramite TAG NFC, ma ha le potenzialità per essere proposta, a tendere, a tutti gli Enti gestiti da NoiPA con evidenti vantaggi in termini di costi e di riduzione dell'impatto ambientale (potenziale eliminazione dei *badge* fisici) e di sicurezza (sfruttando l'identificazione biometrica già presente e gestita negli *smartphone*).

Cliente: MEF – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi), Sicurezza e Data Protection

11.5.2 **IMMUNI**

Immuni è la piattaforma nazionale di *contact tracing* gestita per conto del Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Il progetto avviato nel 2020, è stato oggetto di una nuova Convenzione sottoscritta in data 25 maggio 2021 con durata al 31 dicembre 2021, mirata ad assicurare il funzionamento della Piattaforma "Immuni" in continuità con l'operato del Commissario straordinario tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute e la SOGEI.

L'*app* Immuni ha una doppia valenza, quella di *contact tracing* e quella di strumento di aiuto nell'indagine epidemiologica per il Ministero della Salute.

Immuni ha rappresentato una forte innovazione dal punto di vista metodologico, in termini di diffusione e sperimentazione di nuove metodologie di condivisione e *collaboration*, codice *open*

REPORT INTEGRATO 2021



source e piattaforme messe a disposizione da Sogei per la comunicazione tra gli *stakeholder*, dal punto di vista tecnologico, quale la scelta per l'*app* del modello decentralizzato che segue il protocollo DP-3T (*privacy preserving*).

Dal DPCM del 17 giugno 2021 l'*app* Immuni è stata individuata come *wallet app* nazionale per il *digital green certificate*, costituendo un elemento fondante della multicanalità per il recupero dei cosiddetti *green pass* da parte dei cittadini. Rispetto ad altri canali di recupero, non prevedendo un'autenticazione per motivi privacy, l'*app* Immuni consente di ospitare i *green pass* di un intero nucleo familiare. Inoltre permette di essere utilizzata *off-line*, quindi anche in condizioni di limitata o assente connettività.

Questa nuova funzionalità dell'*app* ha anche giovato al sistema di *contact tracing* digitale, quindi ha portato benefici anche al controllo della diffusione epidemiologica e alla rilevazione di *cluster* pericolosi.

Cliente: Presidenza del Consiglio dei Ministri (Pdc) - Ministero della Salute (MdS)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sicurezza e Data Protection

11.5.3 INTEGRAZIONE PAGOPA

PagoPA è un efficiente e innovativo sistema di gestione dei pagamenti elettronici che, attraverso una piattaforma, connette tra loro cittadini, Pubblica Amministrazione e i prestatori di servizi di pagamento (PSP), per effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in sicurezza e con semplicità. Il progetto si avvale della "Piattaforma Sogei pagoPA" realizzata appunto da Sogei qualificata come "Partner Tecnologico Certificato pagoPA".

Nel corso del 2021 sono state effettuate le attività di integrazione con la suddetta piattaforma dell'ulteriore servizio di Attivazione e rinnovo utenze per la Ricarica del castelletto afferente all'ambito Catasto e alla Pubblicità Immobiliare, attivo in area autenticata. Inoltre, nell'area Ciclo Attivo verso Agenzia delle Entrate, è stato integrato il servizio Pago Sigma finalizzato a consentire ai clienti dell'Agenzia delle Entrate il pagamento tramite la piattaforma pagoPA dei documenti attivi emessi nel sistema gestionale Sigma. Una serie di funzionalità di consultazione delle transazioni di pagamento effettuate tramite pagoPA sono state implementate nell'ambito del portale P.ris.m.a. - Portale Riscossioni Monitoraggi e Applicazioni - dell'Agenzia delle Entrate, finalizzate al monitoraggio, a cura degli Uffici di Direzione nell'ambito del contesto del Versamento Unificato, della nuova modalità di pagamento. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei pagamenti effettuati nel 2021 con evidenza di quelli con Ricevuta Telematica (RT) positiva o negativa.

REPORT INTEGRATO 2021

sogei

Servizio AE integrato con la piattaforma	Stato Pagamento	Numero pagamenti	Importo
Sister- Ricarica castelletto	transazione non completata dall'utente	95.214	27.379.932,13
	concluso con RT positiva	895.564	254.222.186,57
	concluso con RT negativa	546.694	126.398.433,20
	Totale servizio	1.537.472	408.000.551,90
Sister – Attivazione e rinnovo utenze	transazione non completata dall'utente	6.899	6.975.930,00
	concluso con RT positiva	80.104	1.315.980,00
	concluso con RT negativa	58.896	3.985.170,00
	totale servizio	145.899	12.277.080,00
Ispezioni ipotecarie	transazione non completata dall'utente	2.775	27.779,23
	concluso con RT positiva	37.177	365.666,40
	concluso con RT negativa	10.660	103.690,52
	Totale servizio	50.612	497.136,15
Visure ipotecarie per il Cittadino	transazione non completata dall'utente	103.415	189.903,45
	concluso con RT positiva	313.799	640.174,05
	concluso con RT negativa	119.359	227.693,70
	Totale servizio	536.573	1.057.771,20
Ciclo attivo – Pago Sigma	transazione non completata dall'utente	14	75.770,19
	concluso con RT positiva	33	24.878,70
	concluso con RT negativa	196	771.206,94
	Totale servizio	243	871.855,83
	Totale pagamenti con RT positiva	1.326.677	256.568.885,72
Totale	Complessivo	2.270.799	422.704.395,08

A partire dal secondo semestre del 2021, come previsto nella fase successiva del progetto, sono stati avviati gli studi finalizzati alle prossime integrazioni nel servizio dei pagamenti multibeneficiario e del c.d. modello 3 di versamento tramite piattaforma pagoPA delle somme dovute in relazione ad avvisi di pagamento.

Cliente: Agenzia delle entrate (AE)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)

11.5.4 ANPR: ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), istituita presso il Ministero dell'Interno, sostituisce le anagrafi dei 7.903 Comuni italiani, diventando il riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.

REPORT INTEGRATO 2021



ANPR non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, di consultare o estrarre dati, di monitorare le attività e di effettuare statistiche.

L'ANPR consente di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora.

Con ANPR le amministrazioni possono dialogare in maniera efficiente tra di loro avendo una fonte unica e certa per i dati dei cittadini.

Al progetto partecipano: il Ministero dell'Interno, AgID, Istat, Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) in rappresentanza dei Comuni, Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici (Cisis) per le Regioni, Sogei in qualità di partner tecnologico.

Sono coinvolti nel progetto: le associazioni di categoria dei fornitori ICT di servizi demografici, l'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (Anusca), le PA maggiormente interessate a fruire dei dati contenuti in ANPR come ad esempio l'Agenzia delle Entrate, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'INPS, l'INAIL, la Motorizzazione Civile.

Nel corso del 2021 sono state avviate una serie di azioni per favorire il completamento del subentro di tutti i comuni in ANPR. Tali azioni, svolte in collaborazione con il Dipartimento della Trasformazione Digitale, hanno riguardato l'organizzazione di specifiche riunioni con le case *software* con l'obiettivo di intercettare eventuali criticità nel subentro di alcuni comuni e di condividere un piano di subentro e/o iniziative puntuali di supporto specifico per alcuni comuni che riscontravano criticità nella risoluzione delle anomalie. Al 31 dicembre 2021 sono subentrati in ANPR 7.902 comuni che rappresentano una popolazione di oltre 67 milioni di cittadini. Al completamento manca soltanto 1 comune che completerà il subentro entro il 31 gennaio 2022.

La disponibilità di ANPR, quale registro unico dei dati anagrafici dei residenti sul territorio nazionale e dei cittadini italiani residenti all'estero, ha reso possibile la realizzazione nel corso del 2021 di diversi servizi per i cittadini. Al servizio di consultazione dei propri dati anagrafici sono stati aggiunti il servizio per la "Richiesta di rettifica dei dati" e il servizio per la richiesta di un certificato anagrafico. A tali servizi si accede tramite il portale www.anpr.interno.it utilizzando la Carta d'Identità Elettronica o la Carta Nazionale dei Servizi oppure il Servizio Pubblico di Identità Digitale.

Da luglio 2021 è disponibile per alcune Pubbliche amministrazioni la piattaforma denominata "Accordi di fruizione" che consente alle Pubbliche Amministrazioni e agli enti erogatori di pubblici servizi di accedere ad ANPR secondo le specifiche tecniche che sono state rese

REPORT INTEGRATO 2021



disponibili. La nuova piattaforma, progettata con la collaborazione dell'AGID e della struttura dipartimentale, si pone l'obiettivo di procedimentalizzare e semplificare le modalità di accesso all'ANPR in relazione alle previsioni di cui all'art. 50 del D. Lgs n. 82/2005, secondo le regole di sicurezza stabilite dal DPCM 194/2014 e tenendo conto delle nuove linee guida di fruizione in corso di pubblicazione e della valutazione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Con l'avanzare del progetto, occorre anche avere presenti gli obiettivi che ancora sono da raggiungere per l'ottimizzazione delle funzionalità collegate ad un'unica banca dati anagrafica nazionale. In particolare gli sviluppi che costituiscono un obiettivo per il 2022 sono:

- l'attribuzione di un identificativo univoco a tutti i Cittadini presenti in ANPR;
- assicurare l'interoperabilità tra le banche dati e le modalità di accesso alle altre Pubbliche Amministrazioni e ai gestori di pubblico servizio tramite l'integrazione con la PDND;
- rendere disponibile ai cittadini il servizio che consentirà di effettuare la richiesta di cambio di residenza online.

Cliente: Ministero dell'Interno

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi), Sicurezza e Data Protection

11.5.5 ARCHIVIO NAZIONALE DELLO STATO CIVILE

Lo stato civile è il complesso delle singole posizioni giuridiche spettanti alla persona nella famiglia, nello Stato e nella comunità giuridica. Gli atti dello stato civile rispondono all'esigenza di documentare pubblicamente fatti influenti sullo stato delle persone quali, nascita, matrimonio, unione civile, morte e cittadinanza.

Tali atti sono raccolti in appositi registri cartacei, nei quali si procede all'iscrizione delle dichiarazioni rese all'ufficiale, nonché alla trascrizione degli atti trasmessi da altri pubblici ufficiali e all'annotazione di atti successivi alla prima iscrizione. Tali registri sono tenuti in ciascun comune.

Scopo dell'Archivio Nazionale dello Stato civile (ANSC) è centralizzare i registri di stato civile in una unica banca dati nazionale a disposizione di tutti i comuni e di tutti gli enti che ne abbiano competenza (consolati, tribunali, distretti Ospedalieri, etc.) in un sistema completamente integrato con l'attuale sistema di anagrafe ANPR

con l'obiettivo della dematerializzazione dei documenti e della centralizzazione delle informazioni che snellisca i processi burocratici a beneficio diretto degli ufficiali di stato civile e

REPORT INTEGRATO 2021



garantisca una circolarità immediata delle informazioni senza errori a beneficio diretto dei cittadini.

Nel corso del 2021 si è proceduto all'analisi di ulteriori eventi quali cittadinanza, matrimonio e morte. La digitalizzazione dello stato civile porterà benefici non solo agli ufficiali di stato civile e quelli di anagrafe ma soprattutto ai cittadini.

Cliente: Ministero dell'Interno

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer experience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.5.6 PIATTAFORMA NAZIONALE PER IL DIGITAL GREEN CERTIFICATE

A partire dal 17 giugno 2021, è operativa la Piattaforma Nazionale per il *Digital Green Certificate* (*Green Pass*). La Piattaforma si occupa della generazione, gestione e messa a disposizione del *Digital Green Certificate*, e della sua verifica nei casi previsti dalla normativa. La piattaforma si occupa anche dell'accoglienza dei dati dai quali si origina il *Green Pass*: vaccinazioni, dati dei tamponi antigenici e molecolari, certificati di guarigione.

Le evoluzioni per il 2022, alcune già implementate e altre previste, saranno:

- le revoche delle certificazioni verdi a seguito di un tampone positivo;
- le certificazioni digitali di esenzione da vaccino;
- nuove modalità di verifica per l'app VerificaC19 (per la scuola, per il lavoro, per le residenze sanitarie, per gli ingressi in Italia);
- la verifica dell'obbligo vaccinale per gli ultracinquantenni e il supporto nell'attività sanzionatoria in caso di obbligo non assolto.

Cliente: MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer experience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi); Sicurezza e Data protection

11.6 FISCALITÀ

Nell'ambito del Sistema informativo della Fiscalità (SIF) Sogei supporta le attività di gestione e controllo delle entrate dello Stato. Al fine di rispondere alle esigenze di innovazione dell'Amministrazione finanziaria, e in coerenza con quanto indicato dal contesto normativo, la Società è costantemente impegnata ad assicurare l'evoluzione del sistema attraverso la

REPORT INTEGRATO 2021



realizzazione di nuove soluzioni e servizi, che consentono l'accelerazione degli adempimenti, la semplificazione dei rapporti con i contribuenti e che siano di ausilio per il contrasto all'evasione fiscale.

11.6.1 CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO (DECRETO RILANCIO E DECRETI RISTORI E CENTRI STORICI)

A seguito dell'emergenza Covid-19, il Governo ha adottato le seguenti misure di sostegno al lavoro e all'economia:

- Contributo a fondo perduto (DI n. 34 del 19 maggio 2020);
- Decreto "Ristori" (DI n. 137 del 28 ottobre 2020);
- Decreto "Ristori bis" (DI n. 149 del 9 novembre 2020);
- Decreto Natale (DI n. 172/2020);
- Centri storici (comprende santuari religiosi) (Articolo 59 DL n. 104 del 2020);
- Comuni montani (Articolo 60 comma 7-sexies DL n. 104 del 2020);
- Decreto Sostegni 1 (Articolo 1 DL n. 41 del 2021);
- Decreto Sostegni 1(start up) (Articolo 1-ter DL n. 41 del 2021);
- Decreto Sostegni bis (automatico) (Articolo 1 comma 1 DL n. 73 del 2021);
- Decreto Sostegni bis (attività chiuse) (Articolo 2 DL n. 73 del 2021 e Articolo 11 DL n. 105 del 2021);
- Decreto Sostegni bis (stagionali) (Articolo 1 comma 5 DL n. 73 del 2021);
- Decreto Sostegni bis (perequativo) (Articolo 1 comma 16 DL n. 73 del 2021);
- Decreto Sostegni bis (10-15 milioni) (Articolo 1 comma 30-bis DL n. 73 del 2021);
- Ministero Turismo (Articolo 6 decreto Ministero Turismo del 24/08/2021).

Il contributo a fondo perduto, previsto dal "decreto Rilancio" (DI n. 34 del 19 maggio 2020), consiste nell'erogazione di una somma di denaro senza obbligo di restituzione. Il contributo spetta ai titolari di partita Iva che esercitano attività d'impresa e di lavoro autonomo o che sono titolari di reddito agrario, ed è commisurato alla diminuzione di fatturato subita a causa dell'emergenza epidemiologica.

I contributi a fondo perduto previsti dal decreto "Ristori" (DI n. 137 del 28 ottobre 2020) e "Ristori bis" (DI n. 149 del 9 novembre 2020) consistono nell'erogazione di una somma di denaro corrisposta dall'Agenzia delle Entrate ai titolari di partita Iva che esercitano l'attività prevalente in uno dei settori economici individuati rispettivamente nelle tabella 1 e 2 allegate ai due decreti. In particolare, il contributo Ristori bis è destinato ai contribuenti che hanno il domicilio fiscale o

REPORT INTEGRATO 2021

sogei

la sede operativa nelle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità (cosiddette regioni "rosse").

Un contributo è stato previsto, a seguito della contrazione del turismo, per le attività commerciali situate nei centri storici delle città d'arte. Inoltre ulteriori contributi sono stati previsti, a fronte del perdurare della crisi economica ed al mancato riavvio delle attività commerciali per specifiche categorie di esercizi.

I contributi sono stati erogati direttamente mediante accredito sull'IBAN comunicato dai contribuenti.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei pagamenti effettuati.

Contributi a fondo perduto erogati dall'Agenzia delle Entrate tramite bonifico e credito d'imposta (anni 2020 e 2021)	N. bonifici e crediti	Importo (milioni di euro)	Media (in euro)
Decreto Rilancio	2.416.773	6.736,85	2.788
Centri storici (comprende santuari religiosi)	63.335	137,75	2.175
Comuni montani	15.659	3,33	213
Decreto Ristori	721.459	2.890,99	4.007
Decreto Natale	226.721	649,04	2.863
Decreto Sostegni 1	1.830.742	5.312,69	2.902
Decreto Sostegni 1 (start up)	2.394	2,39	1.000
Decreto Sostegni bis (automatico)	1.818.460	5.266,73	2.896
Decreto Sostegni bis (attività chiuse)	16.721	80,08	4.789
Decreto Sostegni bis (stagionali)	178.837	643,24	3.597
Decreto Sostegni bis (perequativo)	509.880	2.863,23	5.615
Decreto Sostegni bis (10-15 milioni)	1.589	162,83	102.473
Ministero Turismo	40.615	155,20	3.821
Decreto Rilancio	2.416.773	6.736,85	2.788
Totale	7.843.185	24.904,35	3.175

Cliente: Agenzia delle entrate (AE)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)